

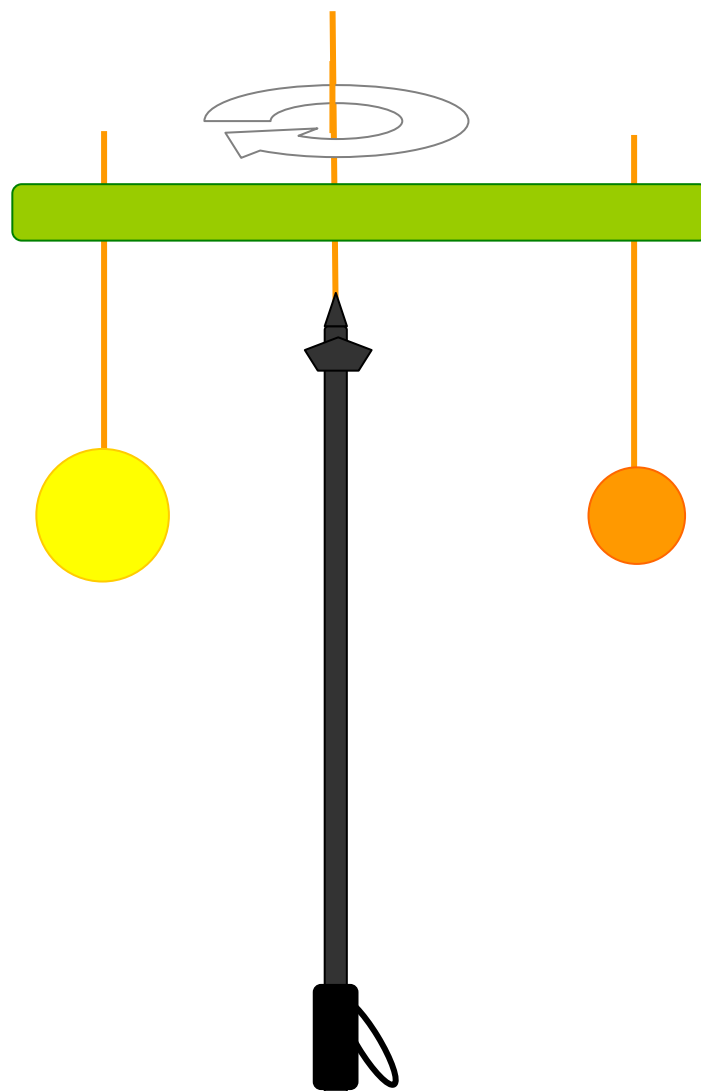
GIOSTRE VEGETALI

fruttanti e ortaggiose

Sfida. Percorrere in gruppo la maggiore distanza con la propria giostra, mentre ruota sopra la punta del bastone da trekking, tenendola sopra le teste.

Ingredienti

- Una scorzonera o una carota o ... come asta orizzontale.
- Un limone o una mela o un kiwi o come due masse verticali.
- Tre bucatini, per collegare le varie parti della giostra vegetale.
- Una bilancia e un righello, per calcolare le misure ottimali della giostra.
- Un pennarello marcatore, per segnare sugli ortaggi i punti di connessione.
- Uno stuzzicadenti, per facilitare l'inserimento dei bucatini nei vegetali.
- Un bastone telescopico da trekking, per sostenere la giostra con le mani.



Sedici domande aperte

1. Perché la giostra non cade dalla punta bastoncino su cui è appoggiata?
2. Come gestire le differenze di peso tra i due frutti che devono ruotare?
3. Quali frutti e verdure sono ottimali per costruire la giostra più efficace?
4. Come calcolare al meglio i punti di inserimento dei bucatini nei vegetali?
5. Come stabilire e ottimizzare la posizione del fulcro della giostra?
6. Come individuare nel modo più preciso il baricentro della giostra?
7. Perché i bucatini aderiscono alle verdure e come ottimizzare l'adesione?
8. Come inserire i bucatini nei vegetali per garantire la migliore tenuta?
9. Qual è la lunghezza ottimale dei due bucatini posti alle estremità?
10. Come inserire il bucatino centrale perche sia perfettamente verticale?
11. Quali forze operano: trazione, flessione, compressione, torsione, taglio?
12. Quali condizioni permettono alla giostra di ruotare per la maggiore durata?
13. Come va tenuto il bastoncino da trekking per sorreggere meglio la giostra?
14. Come va dato l'impulso iniziale alla giostra per farla girare per più tempo?
15. Come camminare con la giostra che ruota perché resti in equilibrio?
16. Quale variabili tra tutte le presenti influenza maggiormente il risultato?

